

Informativa ex art. 13 Reg. UE 2016/679

Gentile Professionista,

L'Azienda USL di Ferrara, con sede in via A. Cassoli n. 30, 44121 – Ferrara (tel. 0532.235111 – fax 0532.235602 – PEC: affariistituzionali@pec.ausl.fe.it), nella sua qualità di Titolare, tratterà i Suoi dati personali con modalità cartacee e informatiche, nell'ambito della presente procedura, per i soli fini connessi alla corretta gestione della procedura stessa nonché per l'adempimento degli obblighi amministrativi e contabili in capo alla scrivente Amministrazione. Il trattamento dei Suoi dati si fonda, rispettivamente, sulla sua necessità per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Titolare e sull'adempimento dei consequenziali obblighi di legge in capo al medesimo.

Il conferimento dei dati è facoltativo ma, in mancanza, non Le sarà possibile partecipare alla presente procedura.

I dati potranno essere comunicati esclusivamente ai soggetti relativamente ai quali la comunicazione è necessaria per l'adempimento di obblighi di legge gravanti sulla scrivente Amministrazione (es. Agenzia delle Entrate, Anac, ecc.) e a eventuali altri soggetti, specificamente autorizzati e/o espressamente nominati responsabili del trattamento dal Titolare. I dati saranno conservati per tutto il tempo necessario a dar seguito alle descritte finalità e saranno, in ogni caso, cancellati decorsi 10 anni dalla data di esecuzione della procedura, fermo restando quanto eventualmente previsto dal massimario di scarto approvato dalla scrivente Azienda, salvo un diverso obbligo legale.

L'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati, la rettifica, la cancellazione o la portabilità degli stessi; ha inoltre diritto a chiedere la limitazione del trattamento e quello di opporsi allo stesso: per l'esercizio dei diritti richiamati, l'interessato può contattare il Responsabile della protezione dei dati nominato dall'istituto Titolare all'indirizzo: dpo@ausl.fe.it

Le è garantito, infine, il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo del Paese UE ove ha la residenza, ove lavora oppure ove è avvenuta la violazione che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).